

COMUNE DI AMENO

PROVINCIA DI NOVARA

Prot. 3034

Ameno, li 03.08.2015

ORDINANZA N° 20

Taglio di piante radicate nell'alveo e sulle sponde dei torrenti Membra e Agogna e rimozione del materiale legnoso.

IL SINDACO

Visto il D. lgs. n° 42 del 22/1/2004;

Visto il D.P.R. n° 139 del 9/7/2010;

Vista la D.G.R. 26/5/2008, n. 38-8849;

Considerato che lungo il torrente Membra, nel tratto compreso tra il depuratore e il torrente Agogna, e lungo il torrente Agogna, nel tratto compreso tra l'immissione del Rio Cagullo e il ponte di Fondo che collega le frazioni di Oltreagogna, sono presenti piante, in stato deperiente, sradicate, stroncate o inclinate la cui caduta potrebbe ostruire l'alveo, impedendo il regolare deflusso delle acque;

Atteso che lungo i suddetti tratti è pertanto necessario procedere al taglio della piante sopraindicate;

Dato atto che tali opere sono urgenti ed indifferibili, e che rivestono carattere di pubblica utilità ed incolumità, in quanto l'intervento determinerà, per un periodo variabile da 5 a 10 anni, una situazione di maggior sicurezza, anche in caso di eventi meteorici di particolare intensità, e la limitazione del trasporto a valle del materiale legnoso, riducendo inoltre il rischio di danno alle strutture ed infrastrutture esistenti;

Sentito il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche della Regione Piemonte, Ufficio Territoriale di Domodossola;

Ritenuto pertanto necessario ed urgente portare a conoscenza dei proprietari dei terreni in alveo e confinanti con i corsi d'acqua interessati dagli interventi, della necessità di provvedere al taglio e allo sgombero della vegetazione sopraindicata presente in alveo e sulle sponde;

Visto l'articolo 54 del D. Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

A tutti i proprietari dei terreni in alveo o confinanti con i corsi d'acqua sopracitati, di provvedere direttamente entro il giorno 06.08.2015, ad eseguire il taglio e lo sgombero delle piante, in stato deperiente, sradicate, stroncate o inclinate la cui caduta potrebbe ostruire l'alveo, impedendo il regolare deflusso delle acque.

Nel caso di inerzia dei proprietari, **alla esecuzione dei lavori stessi provvederà direttamente la Regione Piemonte** ed il materiale legnoso ricavato verrà accatastato in luogo di sicurezza e lasciato **a disposizione dei proprietari**, i quali dovranno provvedere alla rimozione entro e non oltre 15 giorni dalla fine dei lavori, di cui verrà data apposita comunicazione mediante avviso;

Trascorso tale periodo il Comune potrà disporre del materiale legnoso accatastato in zona di sicurezza, **senza che venga corrisposto alcun indennizzo od altro compenso per il legname eventualmente alienato.**

Il presente avviso viene pubblicizzato mediante affissione all'Albo Pretorio ed in altri luoghi visibili al pubblico ed all'uopo destinati.

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notifica o, in via alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione e notifica.

Il Sindaco

F.to Roberto Neri